



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

DIREZIONE GENERALE

Ufficio III



**ASPETTI NORMATIVI
E ORGANIZZATIVI**

a cura di
Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
Referente regionale
Formazione docenti neoassunti

Formazione docenti neoassunti
a.s. 2016/2017

CONTENUTI

- ▶ La legge n. 107/2015 e l'anno di formazione e di prova dei docenti
- ▶ Elementi organizzativi generali
- ▶ Elementi qualificanti
- ▶ Il profilo professionale atteso
- ▶ Esame di casi particolari



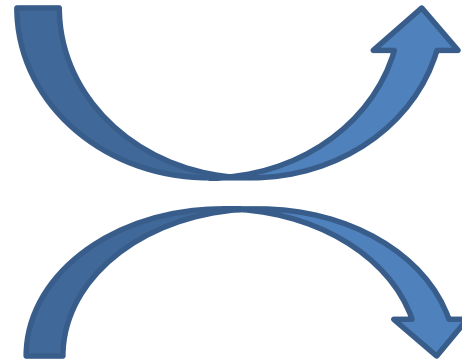
La legge n. 107/2015 e l'anno di formazione e di prova dei docenti



Legge n. 107/2015
"Riforma del sistema nazionale
di istruzione e formazione e delega per
il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

*La legge n. 107/2015
introduce significativi
cambiamenti in materia di
**anno di prova e anno di
formazione.***

*I commi dal 115 al 120
trattano della materia,
specificando che, dopo la
nomina in ruolo, il personale
docente effettua un anno di
formazione e prova ai fini
della conferma in ruolo.*

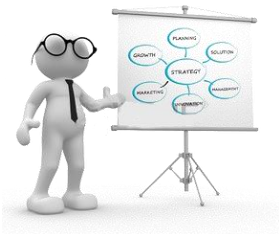


Principali elementi caratterizzanti



1. Stretta connessione tra periodo di prova e attività di formazione.

- I due percorsi (anno di prova – anno di formazione) si integrano ed è necessario il **superamento di entrambi ai fini della conferma in ruolo.**
- In qualunque caso, la **ripetizione del periodo di prova comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione**, che sono da considerarsi parte integrante dello stesso servizio di prova.



2. Il ruolo del Tutor della sede di servizio del docente neoassunto.

- Il docente – tutor svolge **funzioni di accompagnamento, consulenza, supervisione professionale.**



3. La regia del **Comitato di valutazione**.



Ai fini del **superamento del periodo di formazione e di prova**, l'organo collegiale è chiamato ad esprimere il proprio parere con una componente ridotta ossia senza genitori, studenti e membro esterno, ma con la presenza del **Dirigente Scolastico**, che lo presiede, con la **rappresentanza dei docenti** e del docente cui sono affidate le funzioni di **tutor**.



Comitato di Valutazione

- ▶ **DIRIGENTE SCOLASTICO**
- ▶ **TUTOR**
- ▶ **NEOASSUNTO**
- ▶ **2 DOCENTI SCELTI DAL COLLEGIO DOCENTI**
- ▶ **1 DOCENTE SCELTO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Durata e servizi utili ai fini del periodo di formazione e di prova



- Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento di servizio effettivamente prestato per almeno **180 giorni** nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno **120 per le attività didattiche**.

(art. 3 D.M. 850/2015)

Nei **180 giorni vanno considerati**:


- ➡ le attività connesse al servizio scolastico,
- ➡ i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche,
- ➡ gli esami, gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio,

Nei **180 giorni non vanno considerati** i giorni:

- ➡ di congedo ordinario e straordinario
- ➡ di aspettativa a qualunque titolo.

- Nei **120 giorni** di attività didattica **vanno compresi**:

 i giorni effettivi di insegnamento;

 i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese la valutazione, la progettazione, la formazione, le attività collegiali.

La previsione contenuta nella **Legge n. 107/2015** trova attuazione con il



Decreto Ministeriale n. 850 del 27.10.2015

*Il decreto individua gli **obiettivi**, le modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova.*



emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 118 della legge 13 luglio 2015, n. 107

La nota MIUR prot. 28515/2016

La nota ha fornito gli orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative rivolte ai docenti neoassunti nell'a.s. 2016/2017.



il percorso formativo
e il modello organizzativo introdotti
con la Legge n. 107/2015 e il D.M. n. 850/2015..



La struttura del percorso formativo



Le quattro fasi

Incontri propedeutici e di restituzione finale	Laboratori formativi dedicati	Peer to peer e osservazione in classe	Formazione on line	TOTALE
6 ORE	12 ORE	12 ORE	20 ORE	50 ORE



1^FASE

Incontri
informativi e di
accoglienza

6 ORE (3 + 3)



Il primo incontro è finalizzato a:

- *illustrate le modalità, i compiti e i principali strumenti utilizzati nel percorso formativo;*
- *far conoscere le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neo-assunti;*

Il secondo incontro, da realizzare a conclusione dei laboratori formativi, è finalizzato alla condivisione del lavoro svolto dai docenti e alla riflessione sui punti di forza dell'esperienza, sulle criticità e su eventuali proposte migliorative.

2^ FASE

I laboratori, articolati di norma in **4 incontri in presenza della durata di 3 ore, sono progettati** a livello territoriale e si caratterizzano per l'adozione di metodologie laboratoriali e per i contenuti strettamente attinenti all'insegnamento.

Laboratori formativi dedicati

12 ORE



Gli ambiti di approfondimento, individuati dalle Scuole Polo, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, sono:

- **nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;**
- **gestione della classe e problematiche relazionali;**
- **valutazione didattica e valutazione di sistema;**
- **bisogni educativi speciali e disabilità;**
- **orientamento e alternanza scuola – lavoro.**

3^a FASE

La fase “Peer to peer”, realizzata dal **docente neoassunto e dal tutor**, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa su aspetti fondamentali dell’azione di insegnamento. Comprende **10 ore** di pratica didattica così articolate:

- **3 ore di progettazione condivisa;**
- **4 ore di osservazione** del neo assunto docente nella classe del tutor;
- **4 ore di osservazione** del tutor nella classe del docente neoassunto;
- **1 ora di valutazione** dell’esperienza realizzata.

Peer to peer
e osservazione
in classe

12 ORE





3 ore di programmazione e sviluppo condiviso

- *E' il momento dedicato al raccordo preventivo in cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe, gli strumenti utilizzabili, le **forme di gestione** delle attività, con particolare attenzione alle **modalità di coinvolgimento** degli alunni, alle **strategie per l'inclusione** e alla **scelta delle risorse didattiche**.*



4 ore di osservazione del docente neoassunto nella classe del tutor accogliente



4 ore di osservazione del tutor accogliente nella classe del docente neoassunto

- *L'osservazione dovrebbe consentire di cogliere priorità, stili di lavoro rilevabili in una lezione, scandita in unità temporali più ridotte, corredate da riflessioni sulla didattica per competenze e sulla valutazione formativa ed autentica, sulle dimensioni operative e collaborative richiamate nei documenti nazionali del curricolo.*



1 ora di valutazione dell'esperienza realizzata

- *L'ora di valutazione è svolta tra i due docenti al termine dell'osservazione reciproca.*
- Le sequenze di osservazione sono oggetto di successivo confronto, rielaborazione e valutazione con il docente *tutor* e sono oggetto di specifica relazione a cura del docente neo-assunto.

4^ FASE

Collegandosi al sito web www.neoassunti.indire/2017

è possibile **accedere all'area** riservata della formazione on line e **acquisisce la guida** sull'utilizzo del servizio e i materiali esplicativi che accompagnano il docente nella compilazione delle varie sezioni.

**Formazione on
line**

20 ORE



La durata della formazione online è stimata forfettariamente in **20 ore**, ma non è previsto il tracciamento delle attività.

Per le attività online, i docenti saranno invitati a compilare un **portfolio** composto da **bilancio iniziale delle competenze, curriculum formativo, documentazione di due attività, bilancio finale delle competenze e rappresentazione dei propri bisogni formativi per il futuro**, oltre che da una serie di **questionari per il monitoraggio** di tutte le fasi della formazione. Gli insegnanti avranno anche a disposizione **forum online di discussione** per lo scambio di materiali ed esperienze



**Ambiente di supporto
all'anno di formazione
e prova**

Anno scolastico 2016/17

**Docenti neoassunti e docenti
con passaggio di ruolo**

L'Attestato finale



- Al termine delle attività di formazione il D.S. della Scuola Polo rilascerà l'Attestato di frequenza e superamento del corso di formazione.
- L'attestato elencherà le ore svolte per ogni fase e sarà consegnato dal docente, unitamente al portfolio formativo, al DS della scuola di servizio per la discussione con il Comitato di valutazione.



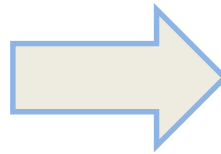
Elementi qualificanti dell'anno di prova e di formazione



Aggancio della formazione dei docenti neo-assunti alla formazione in servizio

Formazione in ingresso

D.M. n. 850/2015



Formazione in servizio

D.M. n. 797/2016

Piano Nazionale di formazione



La formazione in ingresso viene concepita come primo momento di una formazione continua, finalizzata allo sviluppo professionale continuo.



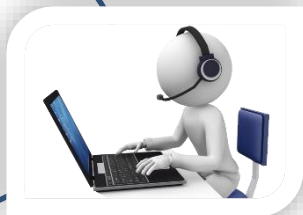
Potenziamento della metodologia laboratoriale



Occorre superare l'adozione di metodologie trasmissive e favorire un modello laboratoriale **“per problemi”**, **“per situazioni autentiche”**, favorendo il più possibile l'esemplificazione di situazioni di progettazione, di accoglienza, di inclusione e di valutazione formativa, prediligendo formatori **“con competenze di tipo operativo e professionalizzante”**.



*nuove risorse digitali
e loro impatto sulla
didattica*



*gestione della classe
e problematiche
relazionali*

Al fine di rendere i laboratori, un reale contesto di ricerca, scambio, risoluzione di casi e situazioni problematiche, si ritiene di promuovere a livello regionale un'attività di approfondimento propedeutica alle attività in presenza, utilizzando i materiali didattici presenti sulla piattaforma INDIRE.



*orientamento
e
alternanza scuola –
lavoro.*

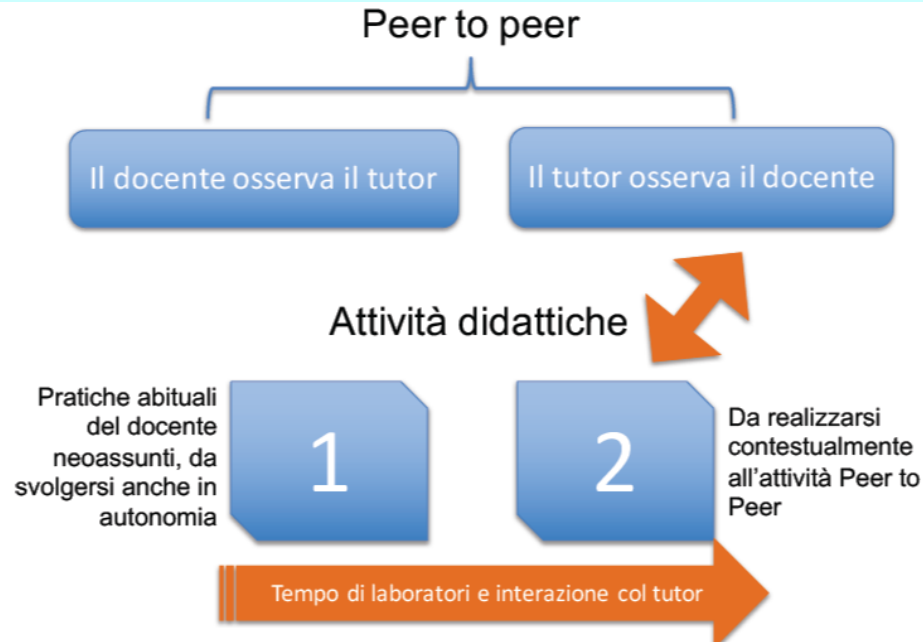


*valutazione didattica
e valutazione di
sistema*



*bisogni educativi
speciali e disabilità*

Integrazione tra le percorso on line e peer to peer



Il percorso on line prevede la realizzazione di n. 2 attività didattiche:

1. da svolgersi in autonomia
2. da attuare durante l'attività peer to peer

Adozione di una piattaforma regionale dedicata

I docenti in formazione, prima di partecipare ai percorsi laboratoriali, saranno invitati a fruire di dispense e contributi teorici, opportunamente catalogati sul portale neodocens, e a compilare on line una sintetica scheda di riepilogo e riflessione.

NEODOCENS * CAMPANIA**
Portale per l'iscrizione dei docenti Neoassunti della Campania a.s. 2015/16

🏠 Pagina iniziale 📄 Offerta formativa ✉ Scrivi allo staff 📄 Documenti ⓘ Informazioni

Aperte le ISCRIZIONI ai Laboratori Formativi per i Docenti NeoAssunti

Ciascun docente ha facoltà di scegliere la Scuola Polo Territoriale presso la quale svolgere la formazione in modalità presenziale.
A tal fine compilerà il modulo online d'iscrizione sul portale del Polo prescelto.
Il termine di scadenza è **giovedì 3 marzo 2016**

SCEGLI la Scuola Polo cliccando sulla denominazione

Provincia di **AVELLINO**
[I.S.I.S. "Ronca" Avellino](#) Via Melito, 8 - 83029- Solofra (AV)

Provincia di **BENEVENTO**
[I.T.I. "Lucarelli" Benevento](#) Viale San Lorenzo 10, 82100

Provincia di **CASERTA**
[I.T.S. "M. Buonarroti" Caserta](#) Viale Michelangelo, 1 - 81100
[L.S. "Fermi" Aversa](#) Via Enrico Fermi, 5 -

Provincia di **NAPOLI**
[I.I.S. "A. Torrente" Casoria](#) Via Duca D'Aosta, 63/g 80026
[I.I.S. "Archimede" Napoli](#) Via Emilio Salgari 8 - 80147
[I.T.I. "G. Ferraris" Napoli](#) Via Antonio Labriola, Lotto 2G,
[I.I.S. "Pagano-Bernini" Napoli](#) Via Andrea d'Isernia, 40, 80122
[L. Ci. "G. Carducci" Nola](#) Via Seminario 87/89 - 80035
[I.I.S. "Europa" Pomigliano](#) Via Fiuggi, 14 -
[L.S. "E. Pasca" Pompei](#) Viale Unità d'Italia n° 42 80045 -
[I.S.T. "E. Majorana" Pozzuoli](#) Via A. Gatto, 6, 80078
[I.C. "E. Borrelli" S. Maria la Carità](#) Via Scafati 10

Provincia di **SALERNO**
[SC_SEC_1° "A. Baltico" Cava de' Tirreni](#) Viale G. Marconi n° 38 84013
[I.S.I.S. "E. Corbino" Contursi Terme](#) Via Salvatore Valitutti s.n.c., 84024
[I.C. "S. Valentino Tono" S. Valentino Torio](#) via Sottosanti, 1 - 84010 -

Accesso

Nome utente:

Codice d'accesso:

[Hai dimenticato i dati per l'accesso?](#)

Informazioni

ISTRUZIONI e CHIARIMENTI

INDIRIZZI WEB dei POLI FORMATIVI

Promozione, a livello regionale, della formazione dei formatori sulle metodologie attive

Studio di casi

- Lo studio di casi (oppure **caso studio**) è un metodo di ricerca utilizzato, nell'ambito di questioni complesse; intende sviluppare le capacità analitiche necessarie per affrontare in maniera sistematica casi reali di cui sono fornite tutte le indicazioni fondamentali



LA DIDATTICA DEL LABORATORIO

L'organizzazione didattica metodologica dei laboratori rende possibile la partecipazione attiva al processo di formazione e consente la suddivisione dei compiti, in riferimento alle specifiche competenze e alle esperienze da realizzare.



Il problem solving



- È una metodologia didattica finalizzata a favorire l'approccio della ricerca nel processo conoscitivo, potenziando lo sviluppo del pensiero critico e del ragionamento; si realizza presentando un argomento in forma problematica, così da sollecitarne la risoluzione.

Il focus group

- Il focus group può essere utilizzato come metodologia didattica nei percorsi che pongono problemi da risolvere.



- La presenza del moderatore deve essere discreta per consentire al gruppo di operare liberamente, ma anche mirata per evitare inutili protagonismi, polemiche o conflitti e per favorire gli interventi dei più timidi.

Valorizzazione della funzione del Dirigente Scolastico



Si evidenzia «il **compito culturale oltre che di garanzia giuridica** affidato ai Dirigenti scolastici, di cui si rafforza la **funzione di apprezzamento delle nuove professionalità** che vengono messe alla prova per la conferma in ruolo».

«A tal fine si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi di servizio dei docenti neo-assunti».



Valorizzazione del docente tutor

Il tutor funge da connettore con il lavoro sul campo e nella nuova annualità si

qualifica come «*mentor*»,

Soprattutto per i docenti che si affacciano per la prima volta al mondo dell'insegnamento è portare di esperienza e competenze e, al tempo stesso, di empatia e capacità relazionali.

Una funzione complessa



- Il **mentoring** include numerosi elementi dell'apprendimento informale e comporta l'instaurarsi di una relazione più intensa che include il sostegno psicosociale, caratterizzandosi, rispetto al tutoring, per una maggiore complicità emotiva.

Sono previsti:

- ▶ materiali didattici, strumenti e supporti informativi/formativi dedicati;
- ▶ una pubblicazione sulle attività di tutoring più significative realizzate dalle Scuole polo nel corso della precedente annualità di formazione.

Le azioni “invisibili” del tutor

Accoglie
Ascolta
Supporta
Osserva
Facilita
Sostiene
Scopre e valorizza
Si autovaluta
Self-empowerment



Il Portfolio professionale: strumento per la formazione continua del docente

Descrive il curriculum comprensivo della storia formativa di ciascun docente

Consente di elaborare il Bilancio delle competenze

Descrive la formazione effettuata (attività, modalità, contenuti, autovalutazione)

Comprende il Piano individuale di sviluppo professionale





Il link dedicato



- > DIRETTORE GENERALE
- > UFFICI della DIREZIONE GENERALE
- > COME CONTATTARCI
- > FUNZIONI TECNICHE ESPETTIVE
- > UFFICI AMBITI TERRITORIALI
- > PERSONALE della SCUOLA
- > FORMAZIONE
- > ATTI DI NOTIFICA
- > DATI AVCP
- > Privacy

“ Una vita senza ricerca non è degna di essere vissuta ”
(Socrate)

la direzione generale

Il Direttore Generale
Dott.ssa Luisa Franzese

Il saluto del Direttore Generale

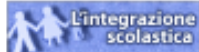
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
- Via Ponte della Maddalena, 55 - 80142 Napoli
PEC: dir@scuolascuola.istruzione.it
email: direzione-campania@istruzione.it
Sito internet: www.campania.istruzione.it
Codice Isp: m_pi - Codice ADD: A000RCA
Codice per la fatturazione elettronica: RB15AE per la cont. generale,
LIT4P5 per quella ordinaria
Tel. +390815576111 - C.F.: 80039860632

--> Direzione ed Ufficio di diretta collaborazione con il Direttore Generale <--

- > NEWS
 - > CIRCOLARI
 - > PROGETTI NAZIONALI
 - > BANDI-GARE-CONCORSI
 - > EVENTI
 - > STUDENTI e FAMIGLIE
 - > RIFORME-INNOVAZIONI
- Le Scuole della Campania
- > Scuole Statali
 - > Scuole Paritarie
 - > Scuole non Paritarie

Amministrazione Trasparenza

- > Coordinamento regionale dei servizi di educazione motoria, fisica e sportiva
- > Osservatorio Bullismo
- > Scuole Aperta Nazionale
- > Risorse finanziarie
- > Area della parità scolastica e ufficio concorsi a cattedra
- > AVVISO DI RECEVIMENTO PUBBLICO
- > Politiche Formative Integrate
- > Dirigenti Scolastici
- > Ordinamenti Scolastici



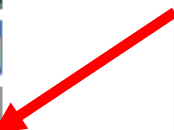
- in primo piano**
- (26.01.2017) Progetto Europeo "Art & Science across Italy": bando e scheda di partecipazione
 - (26.01.2017) Avviso ai candidati esterni agli esami di Stato a.s. 2016/17
 - (25.01.2017) Prove Invalsi - Guida alla lettura dei risultati
 - (25.01.2017) Alternanza scuola lavoro_trasmissione Protocollo d'Intesa MEUR-ERICSSON
 - (24.01.2017) Percorsi Abilitanti Speciali (PAS) - Decreto 1619/17
 - (24.01.2017) Fondi strutturali Europei 2014-2020. Avvisi FESR: Lan/Wlan (N. 9035 del 13/07/2015), Ambienti digitali (N. 12810 del 15/10/2015), CPIA, ambienti digitali e reti Lan Wlan (N. 398 del 5/01/2016), Scuole Polo in ospedale (N.464 del 7/01/2016).
 - (24.01.2017) Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Conferimento della Laurea Magistrale Honoris Causa in Fisica al Prof. Takaaki Kajita, Premio Nobel per la Fisica 2015 - Napoli 30 gennaio 2017 ore 15.00.
 - (24.01.2017) PREMIO ITALIADECIDE.pdf
 - (23.01.2017) Cessioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2017. Proroga birmimi.
 - (23.01.2017) Incarichi aggiuntivi progetti PON 16-17 - decreto direttoriale autorizzativo.
 - (23.01.2017) Concorso nazionale Donne per la pace
 - (23.01.2017) Interpello mentor dd.ss. neo assunti Regione Campania - a.s. 2016-17



Per garantire un'opportuna azione di accompagnamento l'USR Campania ha provveduto a creare un'apposita sezione sul sito istituzionale

www.campania.istruzione.it

in cui sono via via inseriti documenti, note, circolari e materiali didattici di supporto.



- 
- **IL PROFILO PROFESSIONALE ATTESO**

La funzione docente



- Il profilo del personale docente è stato ben delineato dalla Legge delega n.477/1973 e dai successivi Decreti delegati del 1974, poi confluiti nel Testo Unico n.297/1994:

Relazione tra ΔY e ΔBS

$$\Delta Y = \frac{1}{1-c} [G - cY^* \Delta t + c(1-t^*) \Delta G - c(LI^*) \Delta G]$$

$$= \frac{1}{1-c} [G - c(1-t^*) Y^* \Delta t + c(1-t^*) \Delta G]$$

$$\Delta Y = \frac{1}{1-c} [Y^* \Delta t - (1-t^*) \Delta G]$$

$$\Delta Y = \frac{1}{1-c(1-t^*)} \Delta G$$

$$\Delta Y = \frac{c}{1-c(1-t^*)} \Delta T$$

$$\Delta Y = \frac{1}{1-c(1-t^*)} (-cY^*)$$

$$\Delta Y = \frac{1}{1-c(1-t^*)} [\Delta G - cY^* \Delta t]$$

$$\Delta BS = \frac{(1-c)(1-t^*)}{1-c(1-t^*)} \Delta G$$

$$\Delta BS = \frac{1}{1-c(1-t^*)} \Delta G$$

- *“La **funzione docente** partecipa al processo di formazione degli studenti, in un quadro di intese con i genitori e con gli altri operatori scolastici, nell’ambito di un contesto educativo in cui si attuano la **trasmissione della cultura** ed il continuo processo di **elaborazione della conoscenza**”.*

L'autonomia scolastica e le nuove competenze richieste al docente

- La legge sull'autonomia scolastica (L.59/97) ha comportato la progressiva **articolazione delle competenze dei docenti**, la definizione di nuove funzioni e l'attribuzione di maggiori responsabilità.
- In particolare la nuova cultura professionale ha determinato l'abbandono della logica che si muoveva in un'ottica autoreferenziale, per acquisire **profili di responsabilità rispetto ai processi attivati a livello collegiale**, ai risultati conseguiti, finalizzati all'innalzamento della **qualità del sistema formativo**.

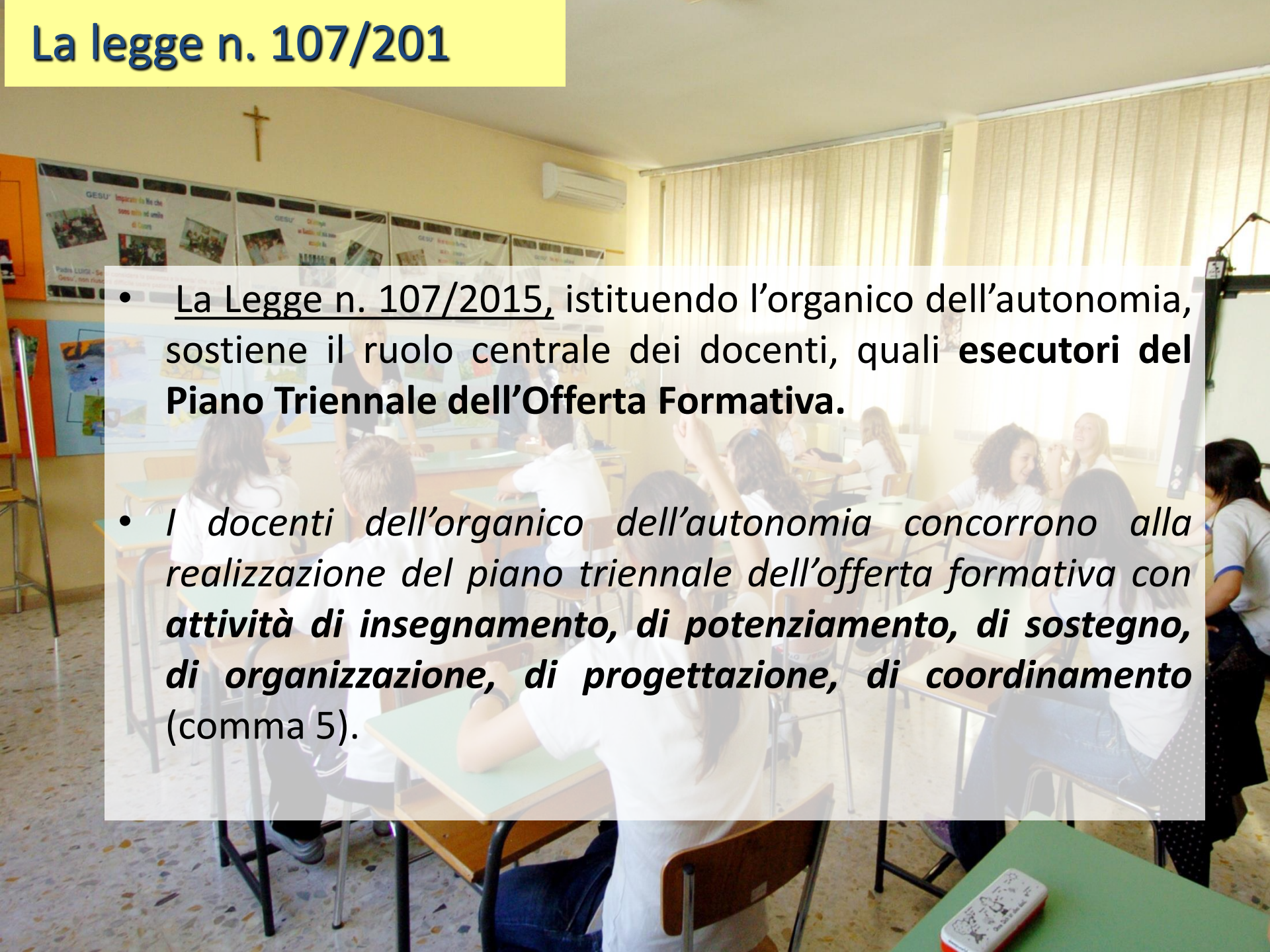
Il profilo professionale nel CCNL



- *«I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli **obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola**».*
- (Art. 27 del CCNL Scuola 2006-2009)

Il profilo professionale dei docenti richiede una specifica preparazione culturale comprendente le aree: **psicopedagogica**, **metodologico-didattica**, **organizzativa**, **di ricerca**, **documentazione** e **valutazione**, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica.

La legge n. 107/2015

- 
- La Legge n. 107/2015, istituendo l'organico dell'autonomia, sostiene il ruolo centrale dei docenti, quali **esecutori del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**.
 - *I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento (comma 5).*

Articolo 4

(Criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova)



**dimensione culturale
generale**



**dimensione culturale
specifica**



1. Corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti.

dimensione didattica



dimensione metodologica



dimensione trasversale



2. Corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali.

L'area **relazionale** è fondata sulla capacità di porsi in ascolto degli altri, riconoscendone i bisogni, di dialogare instaurando un clima positivo nella promozione di apprendimenti, di collaborare con i colleghi e aprirsi al mondo esterno alla scuola.

L'area **organizzativa** è incentrata sulla capacità di strutturare adeguatamente il setting formativo, i contesti,, assicurando contributi personali al sistema-scuola.

L'area **gestionale** è incentrata sulla capacità di gestire le risorse disponibili (spazio, tempo, strumenti) per raggiungere gli obiettivi predefiniti.

dimensione giuridica



dimensione contrattuale



3. Osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente.

dimensione etica



dimensione comportamentale



dimensione riflessiva



4. Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

L'area riflessiva, comprende la consapevolezza e la capacità di autocritica e di autovalutazione, attraverso un approccio che consenta ad ogni docenti di riorganizzare continuamente le proprie esperienze, nella prospettiva dello sviluppo professionale continuo (dovere di miglioramento).



Esame di casi particolari



Anna Maria Di Nocera
Dirigente Scolastico
U.S.R. Campania



Passaggio di cattedra

- La norma attuale prevede l'adempimento dell'anno di formazione e di prova anche nel caso di passaggio di ruolo.
- Non è previsto invece l'obbligo del periodo di prova in caso di passaggio di cattedra (ex art. 471 stesso D.Lvo n. 297/1994) nell'ambito dello stesso ordine e grado di scuola.

Servizio prestato dai docenti con orario ridotto

- Ai sensi dell'articolo 438 - comma 2 – del D.Lgs. 297/1994 *“negli istituti e scuole di istruzione secondaria o artistica, il periodo di prova del personale docente è valido anche se prestato per un orario inferiore a quello di cattedra”*.
- *“Fermo restando l'**obbligo delle 50 ore di formazione** previste, i 180 giorni di servizio e i 120 giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto”*(nota MIUR 36167/2015).

Ad esempio:

- 9h su 18h → 90 gg di servizio e 60gg di attività didattica

Docenti nominati in ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico

- I docenti nominati in ruolo, con ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico, per raggiungere il requisito dei 180 giorni di servizio **dovrebbero poter sommare, al servizio prestato dopo la nomina, i giorni di supplenza** prestati all'inizio dell'anno scolastico.
- Al riguardo la nota ministeriale n. 39/2001 ha precisato **che si considerano utili al superamento del periodo di prova anche le supplenze prestate dall'inizio dell'anno scolastico corrente fino al momento dell'assunzione a tempo indeterminato in prova**, se il servizio risulta prestato in qualità di supplente sulla stessa classe di concorso.

Docenti che ritornano su un precedente ruolo

- Un docente che abbia svolto prova e formazione per un dato ordine di scuola (es. primaria) e, successivamente, abbia acquisito il ruolo in un altro ordine (es.: infanzia), ritornando con passaggio di ruolo all'ordine di scuola precedente, non è tenuto a svolgere nuovamente la formazione e la prova, in quanto **già confermato** in quel determinato ruolo
- (il provvedimento di conferma in ruolo è definitivo, art. 440, D. Lgs. 297/1994).



Mancato raggiungimento dei giorni di servizio richiesti

L'anno di prova e l'anno di formazione si integrano.

Il mancato superamento di uno dei due percorsi, determina il **rinvio di entrambi**.

Qualora nell'anno scolastico non siano stati prestati i 180 giorni di effettivo servizio, la **prova è prorogata** di un anno scolastico, con provvedimento motivato del Dirigente Scolastico, competente per la conferma in ruolo.

Tale proroga, qualora non sussistano le condizioni per lo svolgimento dell'anno di prova, **può essere rinnovata** ulteriormente negli anni successivi



Lavoratrice madre in astensione obbligatoria

- La lavoratrice madre in astensione obbligatoria, che abbia compiuto i 180 giorni di servizio nell'anno scolastico, può sostenere la discussione della relazione finale col Comitato di Valutazione anche in periodo di astensione obbligatoria, **previa autorizzazione del suo medico di fiducia**, al fine di veder definito il superamento dell'anno di formazione e prova con la relazione del Capo d'istituto (Circolare telegrafica n. 357 del 02.11.1984).



CASO N.7

Computo dei giorni per la lavoratrice madre

- Va computato nei giorni prescritti ai fini del superamento della prova anche il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza se ricade nell'anno scolastico dell'anno di formazione e di prova.



Lavoratrice madre non in servizio

- La norma vigente non consente alla lavoratrice madre, in assenza di regolare prestazione del servizio, di svolgere le attività di formazione.

Anno di formazione e di prova per i docenti in assegnazione provvisoria

- Per i docenti di ruolo, in assegnazione/utilizzazione in Campania su tipo di posto diverso e/o ordine e grado diversi, è opportuno realizzare un percorso che coinvolga, dal punto di vista organizzativo e pedagogico-didattico, sia la sede di servizio sia i poli formativi. Di seguito se ne illustra una sintesi.
- Il principio contenuto nell'art. 3 del DM 850, secondo cui l'attività di formazione va *“svolta con riferimento al posto o alla classe di concorso di immissione in ruolo”* può trovare applicazione :
 - 1.** nella partecipazione ai **laboratori formativi**, che potranno essere organizzati, in parte, mediante **attività di piccolo/medio gruppo di docenti appartenenti al medesimo ordine/grado di scuola;**

- **2.** nell'assegnazione del **tutor, da parte dei Dirigenti scolastici delle sedi di servizio**, che dovrà appartenere **alla classe di concorso del ruolo del docente neoassunto o a classe affine**, così da consentire la realizzazione di attività di confronto, con attenzione a competenze didattiche e metodologiche specifiche, oltre che a competenze trasversali concernenti la partecipazione alla vita della scuola;
- **3.** nell'attività ***peer to peer***, da orientare alla implementazione di competenze afferenti all'ordine di scuola e alla tipologia di posto del ruolo acquisito dal docente neoassunto. L'osservazione potrà essere svolta nel corso di attività di inter-gruppo, inter-classe, inter-sezione. Trattandosi nella gran parte dei casi di docenti impegnati in istituti comprensivi, le esperienze realizzate nel periodo di prova e di formazione potranno essere validamente "curvate" rispetto al posto e al grado di insegnamento di ruolo, anche mediante progetti curricolari ed extracurricolari svolti per gruppi di allievi di età diverse, mediante metodologie innovative e cooperative.



Mancato superamento dell'anno di formazione e di prova per esito negativo

- In caso di giudizio sfavorevole, il Dirigente scolastico emette un provvedimento motivato di **ripetizione solo per una volta del periodo di formazione e di prova.**
- Il provvedimento dovrà indicare, altresì, gli ***elementi di criticità*** emersi e le ***forme di supporto*** formativo e di verifica del conseguimento degli ***standard richiesti per la conferma in ruolo.***



Gestione delle presenze

- Per quanto riguarda le assenze dei corsisti, si ritiene di poter indicare nel 25% di assenze dell'**attività in presenza, relativa alle 6 ore della fase di condivisione e alle 12 ore della fase dei laboratori**, il limite per la validità del percorso formativo (max **4,5 ore**).
- Al riguardo si ritiene opportuno acquisire la firma di presenza dei docenti a inizio e conclusione di ogni incontro di formazione, con l'indicazione dell'orario osservato.
- **Le ore della fase del *peer to-peer* e le ore online vanno interamente svolte e non possono, anche se eccedenti, sostituire o compensare** le ore destinate agli incontri in presenza.



Legittimo impedimento alla discussione della relazione finale

- La discussione finale con il Comitato di Valutazione può essere rinviata all'anno successivo allorché il docente, in possesso dei prescritti requisiti di servizio e di partecipazione alle attività di formazione, sia **legittimamente impedito** solo al momento della discussione stessa (C.M. n. 267/1991).